

Così la Cattolica studia se stessa

testo di **Maria Bocci**

Dopo le prime ricostruzioni di impostazione perlopiù celebrativa, i cui autori erano coinvolti in prima persona nelle vicende narrate, a dare avvio alla storiografia sull'Università Cattolica sono stati soprattutto i lavori di N. Raponi e G. Rumi. Il primo si è concentrato sull'idea di università cattolica tra Otto e Novecento e su alcune figure rappresentative della storia dell'ateneo, analizzate in saggi sparsi, raccolti poi da Morcelliana in un'unica opera (*Per una storia dell'Università Cattolica*, 2017). Rumi ha inaugurato una stagione di studi attenta sia al progetto culturale che ha originato l'ateneo, sia al ruolo svolto nel contesto italiano. Nei suoi lavori (pubblicati in volumi come *Milano cattolica nell'Italia unita*, Ned 1983, e *Lombardia guelfa*, Morcelliana 1988), Rumi contesta la vulgata «azionistico-comunista» che ha rallentato la ricostruzione della storia dell'ateneo, di cui risente anche la biografia di padre Gemelli scritta da G. Cosmacini (*Gemelli*, Rizzoli 1985), in più passaggi priva del riscontro di fonti documentarie al punto da risultare quasi romanzata. Chi scrive ha proseguito sulla strada indicata da Rumi, con lavori che analizzano la progettualità politico-sociale alimentata nell'ateneo tra anni gli anni Venti e Cinquanta (*Oltre lo Stato liberale*, Bulzoni 1999) e il controverso rapporto con il regime fascista (*Agostino Gemelli rettore e francescano*, Morcelliana 2003). Alcuni studi, in genere di allievi, si soffermano su singoli docenti: è il caso di Franceschini, la cui figura è analizzata da F. Minuti Peri, C. Leonardi e M. Ferrari, oppure di Lazzati, di cui si è occupato L. F. Pizzolato. In *Incontri, ideali e dibattiti di una lunga vita* (Vita e Pensiero 2004) P. Zerbi ha raccolto ricordi e considerazioni.

Di rilievo i lavori sul patrimonio artistico e architettonico dell'università: tra gli altri, gli studi curati da M.L. Gatti Perer



Neolaureate alla Cattolica di Milano (Archivio Università Cattolica).

(*Dal monastero di S. Ambrogio all'Università Cattolica*, Vita e Pensiero 1991) e da M. Rossi e A. Rovetta (*La fabbrica perfetta e grandiosissima*, Vita e Pensiero 2009). Da segnalare *Vita e Pensiero: cento anni di editoria*, catalogo curato da R. Cicala, M. Ferrari e P. Sverzellati (Vita e Pensiero 2018). Sui filoni culturali si segnala il volume collettaneo *L'Università Cattolica a 75 anni dalla fondazione* (Vita e Pensiero 1998). Di taglio più istituzionale è invece la *Storia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore*, i cui volumi sono usciti fra il 2007 e il 2017, con Vita e Pensiero: I. *I discorsi di inizio anno da Agostino Gemelli a Adriano Bausola*, a cura di A. Cova; II. M. Bocci, *L'Università Cattolica nelle carte degli archivi*, contenente anche un *Repertorio degli studi e delle fonti a stampa* a cura di N. Martinelli e S. Riboldi; IV. *Per una comunità educante. La formazione e*

la didattica, a cura di A. Carera; V. *I patrimoni dell'Università Cattolica*, a cura di M. Bocci e L. Ornaghi; VI. *Agostino Gemelli e il suo tempo*, a cura di M. Bocci; VII. D. Bardelli, «*Vita e Pensiero*» 1914-1921. In uscita: III. *Il Magistero della Chiesa per l'Università Cattolica del Sacro Cuore*, volume in due tomi, il primo su *L'insegnamento dei Pontefici* e il secondo su *Le Giornate Universitarie*, entrambi a cura di C. Giuliadori.

Di recente, gli storici si sono concentrati sugli anni Sessanta. Nel volume *L'«anima cristiana» della contestazione* (Studium 2020) chi scrive analizza il punto di vista degli studenti lungo il decennio e ne coglie l'evoluzione delle prospettive ideologiche e degli strumenti organizzativi, spiegandone il ruolo di avanguardia giocato nel Sessantotto italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA